

Giornata speciale in piazza Trieste, dedicata la stele a Chiara Lubich

L'evento Cittadina onoraria, la donna ha trascorso la sua esistenza nel promuovere e sostenere la cultura dell'unità e della fraternità tra i popoli

Chiara Lubich coltivava l'amore verso la città, manifestato più volte nei suoi discorsi e nei suoi messaggi

Messaggio per gli studenti: un invito ad una vita incentrata sull'amore

GAETA

Un sabato all'insegna di una grande commozione, quello vissuto dalla comunità gaetana, radunata in piazza Trieste dove è stata dedicata una stele a Chiara Lubich, all'anagrafe Silvia Lubich (Trento, 22 gennaio 1920 - Rocca di Papa, 14 marzo 2008). La donna ha trascorso la sua intera esistenza nel promuovere e sostenere con convinzione la cultura dell'unità e della fraternità tra i popoli. Da Trento, dal 1943, l'Opera di Maria si è diffusa in tutto il mondo partendo dall'antica parola trentina focolar indicante il cuore della casa, là dove la famiglia si riunisce intorno al fuoco. Da allora il Movimento dei focolari, alla luce del Vangelo, nel suo messaggio di fraternità universale, ha trovato il sostegno anche di persone non di fede cattolica e le sue opere sono state riconosciute da numerose organizzazioni, istituzioni accademiche, religiose e statali. Con Gaeta, il Movimento dei focolari, ha un legame strettissimo, un autentico e forte legame d'amicizia e sintonia spirituale. I sacerdoti focolarini Don Cosimino Fronzuto,

parroco della chiesa di San Paolo, e Don Gennaro Avellino, parroco della chiesa degli Scalzi, hanno svolto un'intensa e proficua attività pastorale, favorendo soprattutto nella città, la diffusione del Movimento nel mondo della famiglia, dei giovani e dei ragazzi, della cultura, della politica, dell'economia e altro. Nell'ambito del suo impegno sociale e religioso, Chiara Lubich coltivava anche l'amore verso la città di Gaeta. Un sentimento questo manifestato più volte nei suoi discorsi e nei suoi messaggi indirizzati agli aderenti del Movimento presenti anche nella comunità cittadina impegnati nelle attività sociali e parrocchiali. Chiara Lubich è cittadina onoraria di Gaeta. Il consiglio comunale di Gaeta, nella seduta del 5 aprile 2022, su proposta del Sindaco Cosmo Mitrano, votò all'unanimità la delibera con la quale le venne conferita la cittadinanza onoraria. La posizione della stele, in piazza Trieste, luogo di ritrovo storico per la comunità del Movimento, vuole anche essere un messaggio per gli studenti delle scuole vicine, un invito a scoprire l'entusiasmo di una vita incentrata sull'amore evangeli-

co. Alla cerimonia di inaugurazione hanno preso parte con vari interventi, tutti significativi, il Sindaco di Gaeta Cristian Lecce, l'Arcivescovo di Gaeta Mons. Luigi Vari, il Consigliere regionale del Lazio Cosmo, Davide Piras, presidente della Fondazione don Cosimino Fronzuto, Cristina Vannucci referente della Comunità Locale del Movimento dei Focolari e Vitek Valtr consigliere del Centro del Movimento dei Focolari in rappresentanza della Presidente Margaret Karram. Intermezzi musicali curati dal musicista Antonio Di Bernardo. Un evento molto partecipato, a cui ha fatto poi seguito Palazzo De Vio, un convegno dal titolo Chiara Lubich: donna del dialogo, con interventi dei professori Fabio Ciardi e Lucia Abignente. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Due immagini del sabato speciale in piazza Trieste

